



COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 35 DEL 29/04/2025

OGGETTO: VARIANTE N.1 AL PIANO OPERATIVO AI SENSI DELL'ART.19 DELLA L.R. 65/2014 PER AGGIORNAMENTO ED INTEGRAZIONE ALLA SCHEDATURA DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE DI VALORE NEL TERRITORIO RURALE E PER REVISIONE ED AGGIORNAMENTO DELLA DISCIPLINA DI PIANO ATTRAVERSO LA MODIFICA DI ALCUNI ARTICOLI DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE. ADOZIONE.

L'anno **duemilaventicinque (2025)** il giorno **ventinove (29)** del mese di **aprile** alle ore **16:00** nella sala delle adunanze consiliari della Sede Municipale si è riunito il Consiglio Comunale di prima convocazione, in seduta Pubblica - sessione Ordinaria sotto la presidenza del SINDACO MARIO AGNELLI e con l'assistenza del SEGRETARIO Dott.ssa CINZIA MACCHIARELLI, incaricato della redazione del presente verbale.

All'appello risultano presenti n. 14 Consiglieri Comunali, compreso il SINDACO che presiede la seduta.

Nominativo	Ruolo	Presenti	Assenti	
AGNELLI MARIO	SINDACO	X		
MILIGHETTI DEVIS	CONSIGLIERE	X		
FRANCESCHINI STEFANIA	CONSIGLIERE		X	
SEBASTIANI FRANCESCA	CONSIGLIERE	X		
BERTI BEATRICE	CONSIGLIERE	X		
CONCETTONI ALESSANDRO	CONSIGLIERE	X		
GHEZZI SONIA	CONSIGLIERE	X		
GEMINI SIMONE	CONSIGLIERE	X		
MEUCCI MARCO	CONSIGLIERE	X		
LACHI MASSIMILIANO	CONSIGLIERE	X		
LANDUCCI CARLO-MARIA	CONSIGLIERE		X	
PAGLICCI REATTELLI MARIO	CONSIGLIERE	X		
BRANDI PAOLO	CONSIGLIERE	X		
SERAFINI DANILO	CONSIGLIERE	X		
SERENI FERRUCCIO	CONSIGLIERE		X	
BITTONI FILIPPO	CONSIGLIERE	X		Collegato in Videoconferenza
BAMBINI ANTONELLA	CONSIGLIERE	X		

Vengono nominati scrutatori:

Elenco scrutatori
GHEZZI SONIA
MEUCCI MARCO
BAMBINI ANTONELLA

Il SINDACO constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

La presente seduta si è svolta anche in modalità videoconferenza, ai sensi dell' ART. 33 bis - *Svolgimento delle sedute consiliari in videoconferenza* del Regolamento del Consiglio Comunale, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 29/04/1994 e successive modifiche e integrazioni. (Modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 22/09/2022).

^^^^^^^^^^^^^^^^

OMISSIS

Le dichiarazioni integrali sono digitalmente registrate e contenute in supporto in atti in base a quanto previsto all'art.83 del Regolamento del Consiglio Comunale, come modificato dalla delibera del C.C. 43/2010.

^^^^^^^^^^^^^^^^

Durante la trattazione del punto n. 4) all'Ordine del Giorno, ad oggetto: "*INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE, MOZIONI, ORDINI DEL GIORNO*", entra in Aula il Consigliere Comunale Stefania Franceschini, Assessore con delega ai Servizi Sociali. La seduta prosegue alla presenza di quindici (15) Consiglieri Comunali.

^^^^^^^^^^^^^^^^

OMISSIS

Le dichiarazioni integrali sono digitalmente registrate e contenute in supporto in atti in base a quanto previsto all'art. 83 del Regolamento del Consiglio Comunale, come modificato dalla delibera del C.C. 43/2010.

^^^^^^^^^^^^^^^^

IL SINDACO

Introduce il presente punto n. 7) all'Ordine del Giorno, ad oggetto: "*VARIANTE N.1 AL PIANO OPERATIVO AI SENSI DELL'ART.19 DELLA L.R. 65/2014 PER AGGIORNAMENTO ED INTEGRAZIONE ALLA SCHEDATURA DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE DI VALORE NEL TERRITORIO RURALE E PER REVISIONE ED AGGIORNAMENTO DELLA DISCIPLINA DI PIANO ATTRAVERSO LA MODIFICA DI ALCUNI ARTICOLI DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE. ADOZIONE*".

^^^

Si apre la discussione con gli interventi dei Consiglieri Comunali che chiedono la parola.

^^^^^^^^^^^^^^^^

OMISSIS

Le dichiarazioni integrali sono digitalmente registrate e contenute in supporto in atti in base a quanto previsto all'art. 83 del Regolamento del Consiglio Comunale, come modificato dalla delibera del C.C. 43/2010.

^^^^^^^^^^^^^^^^

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Castiglion Fiorentino è dotato di strumenti urbanistici come di seguito elencati:

- Piano Strutturale Intercomunale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.105 del 21/12/2023 ai sensi art. 23 della L.R. 10 novembre 2014 n.65 ed aggiornamento del Quadro Conoscitivo per presa d'atto delle rettifiche richieste dalla Regione ai sensi art. 21 della L. R. 10 novembre 2014 n.65 a seguito della chiusura della Conferenza Paesaggistica con deliberazione consiliare n.25 del 28/03/2024, diventato efficace con la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana (BURT) del 3/07/2024 n.27;
- Piano Operativo comunale (P.O.C.) adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.62 in data 27.07.2023, approvato con deliberazione consiliare n.33 del 16 Aprile 2024 e nel BURT del 17 luglio 2024, Parte Seconda è stato pubblicato l'avviso relativo alla definitiva approvazione del Piano Operativo, ai sensi dell'art.19 della L.R. 65/2014, efficace trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione del relativo avviso, quindi vale a dire dal 16 agosto 2024;

RICORDATO che nella Prima Seduta della Conferenza Paesaggistica del 28 /02/2024 la Regione Toscana e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Arezzo, Siena Grosseto, pur constatando che il Piano Operativo contiene all'Art. 78 delle NTA disposizioni generali per edifici e complessi di matrice storica di pregio e/o di valore storico documentale, architettonico o testimoniale (art.95 comma 2 lettera a della L.R. 65/2014), ha rilevato che tali edifici non trovano riferimento nel Quadro Conoscitivo del PO comunale;

RITENUTO di implementare il quadro conoscitivo tramite la formalizzazione della schedatura degli edifici esistenti nel territorio comunale procedendo alla revisione della disciplina del patrimonio edilizio esistente del P.O. approvato, in rispetto a quanto previsto dalla normativa urbanistica regionale, mediante una specifica variante per l'adozione di tutti gli atti necessari e conseguenti, compreso la nuova schedatura del patrimonio edilizio di valore storico-documentale e/o architettonico presente nel territorio comunale;

RITENUTO, inoltre, che l'Amministrazione comunale, su richiesta dell'ufficio edilizia, dopo alcuni mesi di vigenza del P.O., ha deciso di procedere alla formazione della variante anche per rivedere, aggiornare e perfezionare la disciplina di piano, attraverso una modifica delle norme tecniche di attuazione (NTA) che in questa prima fase di applicazione hanno determinato alcuni aspetti di interpretazione ed applicazione;

TENUTO CONTO che per la strategicità dell'obiettivo da raggiungere, l'ufficio si è avvalso per la progettazione del professionista Massimo Tofanelli, esperto in sistemi GIS a cui è stato conferito con determina n.854 del 05/09/2024 l'incarico di supporto all'ufficio urbanistica per l'aggiornamento e integrazione alla schedatura del patrimonio edilizio esistente di valore nel territorio rurale del Comune di Castiglion Fiorentino (AR) e sua acquisizione all'interno del Quadro Conoscitivo del Piano Operativo

Comunale, per procedere alla classificazione di valore degli edifici ai fini della disciplina urbanistica, aggiornando gli elaborati cartografici e verificando con l'Amministrazione la conferma delle previsioni;

CONSIDERATO che l'attività è stata espletata attraverso sopralluoghi ed apposite riunioni fra il professionista e l'ufficio comunale per un confronto anche secondo le informazioni ricevute da tecnici e cittadini per rivedere, aggiornare e perfezionare la disciplina del patrimonio edilizio esistente di valore nel territorio rurale del Comune di Castiglion Fiorentino;

RILEVATO che la formazione della variante n.1 al Piano Operativo vigente per quanto sopra riportato è iniziata con la delibera consiliare n.13 del 28/02/2025 per l'atto di avvio del procedimento previsto dall'articolo 17 della legge regionale 65/2014, prevedendo:

- di revisionare la disciplina degli interventi sul patrimonio edilizio esistente effettuando un controllo di coerenza con lo scopo di evidenziare e correggere eventuali imprecisioni e in relazione alle specifiche richieste avanzate all'ufficio di cittadini, interessati, società, ecc.
- di revisionare, aggiornare e perfezionare le norme tecniche di attuazione con riferimento alle problematiche emerse nel corso dei primi mesi di vigenza del PO;
- l'indicazione degli Enti e degli Organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico specificandone la natura e l'indicazione del termine quale il contributo deve pervenire, necessari ai fini dell'approvazione del piano;
- il programma delle attività di informazione e partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio;
- l'individuazione del garante dell'informazione e della partecipazione, per le finalità di cui all'articolo 36, responsabile dell'attuazione del programma;

PRECISATO che il procedimento di approvazione della presente variante al Piano Operativo deve svolgersi nel rispetto delle disposizioni contenute negli articoli 17, 18,19 e 20 della L.R. 65/2014;

CONSIDERATO che:

- il professionista Massimo Tofanelli ha rimesso il 15.04.2025 (prot. 8911) gli elaborati grafici relativa alla schedatura degli edifici esistenti nel territorio comunale per procedere alla revisione della disciplina del patrimonio edilizio esistente del P.O. vigente, di cui al succitato incarico;

DATO ATTO che la variante n.1 al Piano Operativo di cui trattasi, elaborata dall'ufficio urbanistica comunale e dal professionista Massimo Tofanelli, è costituita dai seguenti documenti a cui si rinvia integralmente, anche se non materialmente allegati al presente atto:

- Relazione alla Variante al Piano Operativo
- Norme tecniche di Attuazione con evidenziato modifiche introdotte
- Norme Tecniche di Attuazione variate
- Report schede edifici del patrimonio edilizio nel territorio rurale
- Tre tavole scala 1:10.000: Classificazione degli edifici nel territorio rurale: NE, NW, S
- Scheda FAC-SIMILE, SCHEDATURA EDIFICIO per osservazione
- Relazione motivata di assoggettabilità a VAS
- Certificazione Responsabile del procedimento art. 18 L.R.T. n.65/2014
- Rapporto del Garante della comunicazione art.38 della LR.n.65/2014

RICORDATO:

- che la "Relazione motivata" è stata approvata dall'Autorità Procedente nella seduta della Commissione Edilizia per il Paesaggio in data 18.02.2025, e trasmessa all'Autorità Competente al fine di esprimersi per l'esclusione dalla assoggettabilità a VAS della Variante al Piano Operativo comunale in oggetto;
- che nella delibera consiliare n.13 del 28/02/2025 dell'atto di avvio del procedimento, l' Autorità

Procedente ha ritenuto la Variante in esame rientrare tra i procedimenti di cui all'art. 5, comma 3 ter della Legge Regionale 12 febbraio 2010, n. 10, escludendo, dal procedimento di assoggettabilità a VAS la variante n.1 al P.O., non comportando questa delle modifiche significative nell'ambiente per quanto riguarda gli effetti territoriali, ambientali, sociali, economici e sulla salute umana, essendo l'intervento ininfluenza, tanto da non necessitare di misure di mitigazione o eventuali condizioni limitative alle variazioni previste;

PRESO ATTO che:

- la variante proposta non comporta modifiche al PSI approvato;
- non è stato in fase di avvio del procedimento di attivare la procedura di convocazione della Conferenza di copianificazione, ai sensi dell'art. 25 della legge regionale 65/2014, in quanto nella variante non si prevedono interventi che comportino impegno di suolo non edificato al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato, così come individuato dall'articolo 224 della LR 65/2014;
- non è stato necessario attivare la procedura di convocazione della Conferenza Paesaggistica, ai sensi dell'art. 21 della disciplina del PIT, ai fini della conformazione ed adeguamento al PIT ed al PTCP;

TENUTO CONTO che:

- per quanto attiene al quadro conoscitivo si fa riferimento a quello recentemente elaborato per il Piano Operativo, con eventuali approfondimenti relativamente alla classificazione di valore degli edifici ai fini della disciplina urbanistica, aggiornando gli elaborati cartografici;
- che la variante in oggetto non necessita di nuove indagini geologico tecniche in quanto propone modifiche che non comportano cambiamenti delle condizioni di pericolosità o fattibilità, ai sensi del DPGR 5R/2020, e si rimanda pertanto al deposito effettuato riferito al vigente P.O.;

ATTESO che sono stati nominati con la deliberazione consiliare n.13 del 28/02/2025 Responsabile del Procedimento il Geom. Cerini Marco, Responsabile del Settore 6 Ufficio Urbanistica del Comune di Castiglion Fiorentino e Garante dell'informazione e della partecipazione il Geom. Lucani Stefano, Dipendente del Comune di Castiglion Fiorentino;

PRECISATO che l'atto di avvio del procedimento art. 17 della LR 65/2014, al fine di ottenere eventuali contributi tecnici, apporti conoscitivi, pareri, nulla-osta o assensi da parte di enti e organismi pubblici sulla variante proposta, è stato inviato in data 13/03/2025 con prot. n.5968 agli enti ed organi pubblici individuati nel documento di avvio medesimo;

PRESO ATTO che a seguito della trasmissione del documento preliminare dell'Avvio del Procedimento di cui sopra è pervenuto il solo contributo della Regione Toscana che per la disciplina di intervento di tipo t3 su alcuni edifici interessati dal Progetto di paesaggio Leopoldine in Val di Chiana, richiama quanto previsto dalla tipologia del PdP che all'art.9 lett.i6) prevede:” *Eventuali tettoie e parcheggi scoperti all'interno delle aree di pertinenza degli edifici o in prossimità di essi devono essere realizzati con materiali tali da garantire la permeabilità del suolo e da non creare alterazioni alla percezione visuale delle aree di pertinenza*”;

VISTO che il contributo inoltrato da parte della Regione Toscana è stato analizzato nel dettaglio dall'ufficio ed in particolare dall'esito del contributo rimesso ai sensi dell'art.17 della L.R.65/2014 per la proposta di variante n.1 al P.O. non si rilevano problematiche, salvo riportare nell'articolo 26 della NTA variate del P.O. quanto previsto dalla disciplina del PdP all'art.9 lett.i6);

TENUTO CONTO che in data 22/04/2025, presso la sede dell'Ufficio Urbanistica si è tenuta la riunione della commissione paesaggistica con funzione di Commissione urbanistica la quale in tale seduta ha espresso parere favorevole alla adozione della variante n.1 al vigente P.O. prendendo atto del contributo rimesso dalla Regione Toscana e della modifica dell'articolo 26 della NTA variate del P.O. redatta

dall'ufficio che riporta” *Per le residenze, laddove non rivestano carattere storico o tipologico-documentario è altresì consentita la realizzazione di tettoie così come disciplinate dai successivi art. 65 e art.81, che nel caso di edifici e complessi interessati dal PdP Leopoldine in Val di Chiana, devono essere realizzate, come nel caso anche dei parcheggi scoperti all'interno delle aree di pertinenza degli stessi, con materiali tali da garantire la permeabilità del suolo e da non creare alterazioni alla percezione visuale delle stesse aree”;*

PRECISATO che la formazione della variante urbanistica, quale processo di interesse collettivo, è stato portato a conoscenza dall'Amministrazione comunale alla cittadinanza con le attività di informazione promosse dal garante, complessivamente descritte nel “Rapporto del garante dell'informazione e della partecipazione”, cui si rimanda per gli aspetti di dettaglio;

PRESO ATTO che la presente variante è corredata della verifica che dà evidenza di coerenza, ai sensi dell'art. 18, co. 2, della LR 65/2014, contenuta nella “Relazione Generale” della Variante n. 1 al Piano Operativo vigente;

RILEVATO che la Variante n.1 effettua sui documenti di Piano Operativo:

- modifiche ed aggiornamento delle Norme Tecniche di Attuazione;
- schedatura edifici del patrimonio edilizio nel territorio rurale ad implementare il quadro conoscitivo
- integrazione di tre tavole scala 1:10.000: Classificazione degli edifici nel territorio rurale: NE, NW, S;

CONSIDERATO che la fase di avvio del procedimento si è perfezionata in conformità con quanto stabilito dagli articoli 17 e 18 della LR 65/2014 e che pertanto si può procedere all'adozione della variante n.1 al Piano Operativo vigente;

VISTO, altresì, il rapporto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione allegato al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO, altresì, che ai sensi dell'art.19 co.1 della L.R.T. 65/14 dovrà essere data comunicazione del procedimento di variante n.1 al Piano Operativo comunale ai seguenti soggetti istituzionali di cui all'art. 8 co.1 della L. 65/14:

- Regione Toscana
- Provincia di Arezzo

RITENUTO di provvedere ai sensi e agli effetti della L.R.T. 65/2014;

DATO ATTO che gli atti propedeutici alla formazione della variante n.1 al Piano Operativo in oggetto ai sensi dell'art. 39 del d.lgs. 33/2013 saranno pubblicati sul sito del Comune di Castiglion Fiorentino;

VISTO il D.Lgs n. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

PRESO ATTO del PTCP e del PIT;

VISTA la legge regionale 65/2014;

VISTA la legge regionale 10/2010;

VISTO il d.lgs. 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 e 147 bis - del d.lgs. 267/2000 e che l'atto non è soggetto al parere di regolarità contabile.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

OMISSIS

Le dichiarazioni integrali sono digitalmente registrate e contenute in supporto in atti in base a quanto previsto all'art. 83 del Regolamento del Consiglio Comunale, come modificato dalla delibera del C.C. 43/2010.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con il seguente risultato della votazione, accertato dagli scrutatori – ricognitori di voti e proclamato dal Sindaco:

Presenti: 15
Assenti: 2 (*Carlo-Maria Landucci, Ferruccio Sereni*)
Votanti: 15
Favorevoli: 11 (*Maggioranza*)
Astenuti: 4 (*Antonella Bambini, Filippo Bittoni, Paolo Brandi, Danilo Serafini*)

D E L I B E R A

di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente proposta;

1. di prendere atto del contributo rimesso dalla Regione Toscana per la disciplina di intervento di tipo t3 su alcuni edifici interessati dal Progetto di paesaggio Leopoldine in Val di Chiana per quanto previsto dalla tipologia del PdP che all'art.9 lett.i6), nonché della modifica redatta dall'ufficio apportata all'articolo 26 delle NTA variate del P.O;

2. di prendere atto, altresì, del contenuto della relazione del Responsabile del Procedimento, redatta in coerenza alle disposizioni di cui all'art. 18 comma 3 della LR 65/2014, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

3. di adottare, nei termini e modalità di cui all'art. 19, la Variante n1 al Piano Operativo, costituita dai documenti ed elaborati redatti dall'ufficio avvalendosi come supporto del professionista Massimo Tofanelli, esperto in sistemi GIS, ed allegati alla presente a formarne sua parte integrante e sostanziale, anche se non materialmente allegati:

- Relazione alla Variante al Piano Operativo
- Norme tecniche di Attuazione con evidenziato modifiche introdotte
- Norme Tecniche di Attuazione variate
- Report schede edifici del patrimonio edilizio nel territorio rurale
- Tre tavole scala 1:10.000: Classificazione degli edifici nel territorio rurale: NE, NW, S
- Scheda FAC-SIMILE, SCHEDATURA EDIFICIO per osservazione
- Relazione motivata di assoggettabilità a VAS
- Certificazione Responsabile del procedimento art. 18 L.R.T. n.65/2014
- Rapporto del Garante della comunicazione art.38 della LR.n.65/2014

4. di dare atto che gli obiettivi della variante n.1 al Piano Operativo sono sinteticamente descritti in narrativa, cui si rimanda;

5. di dare atto che detta variante non comporta modifiche al PSI, non prevede interventi che richiedono la copianificazione per trasformazioni che comportino impegno di suolo non edificato al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato, così come individuato dall'articolo 224 della L.R.T. 65/2014, per le quali si doveva attivare il procedimento di cui all'art. 25, LR 65/2014 e non introduce previsioni di cui all'art. 26 della medesima LR 65/2014;

6. di dare atto che la variante n.1 al Piano Operativo è conforme al Piano Strutturale Intercomunale: non comporta incremento al dimensionamento complessivo per singola destinazione e non modifica gli standard di Piano Strutturale;

7. di dare atto, infine, che per quanto attiene al quadro conoscitivo si fa riferimento a quello recentemente elaborato per il Piano Operativo, con approfondimenti relativamente alla classificazione di valore degli edifici ai fini della disciplina urbanistica, aggiornando gli elaborati cartografici;

8. di disporre che il Responsabile del procedimento di formazione della suddetta variante provveda al proseguimento dell'iter procedurale previsto per il presente atto dall'art. 19, commi 2 e 3, della LR 65/2014;

9. di trasmettere alla Regione Toscana ed alla Provincia di Arezzo la presente deliberazione completa dei suoi allegati, come previsto dall'art. 20, comma 4, della LR 65/2014, prima di procedere al deposito e alla pubblicazione sul BURT dell'avviso di adozione ai sensi dell'art. 19, comma 2, della LR 65/2014;

10. di prendere atto del "Rapporto del garante dell'informazione e della partecipazione" (ai sensi dell'art. 38 della L.R 65/2014) e della "Relazione sull'attività svolta dal responsabile del procedimento" (ai sensi dell'art. 18, della L.R 65/2014), allegati all'atto da adottare;

11. di dare atto che i documenti costituenti la variante n.1 al P.O. saranno depositati presso l'ufficio Urbanistica, e consultabili in forma digitale sul sito istituzionale del Comune all'indirizzo: <http://www.comune.castiglionfiorentino.ar.it/>

12. di dichiarare che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

^^^^^^^^^^^^^^^^

OMISSIS

Le dichiarazioni integrali sono digitalmente registrate e contenute in supporto in atti in base a quanto previsto all'art. 83 del Regolamento del Consiglio Comunale, come modificato dalla delibera del C.C. 43/2010.

^^^^^^^^^^^^^^^^

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267 che testualmente recita:

“ 4. Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.”

Con il seguente risultato della votazione, accertato dagli scrutatori – ricognitori di voti e proclamato dal

Sindaco:

Presenti: 15
Assenti: 2 (*Carlo-Maria Landucci, Ferruccio Sereni*)
Votanti: 15
Favorevoli: 11 (*Maggioranza*)
Astenuti: 4 (*Antonella Bambini, Filippo Bittoni, Paolo Brandi, Danilo Serafini*)

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

^^^^^^^^^^^^^^^^

OMISSIS

Le dichiarazioni integrali sono digitalmente registrate e contenute in supporto in atti in base a quanto previsto all'art. 83 del Regolamento del Consiglio Comunale, come modificato dalla delibera del C.C. 43/2010.

^^^^^^^^^^^^^^^^

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL SINDACO
MARIO AGNELLI**

**IL SEGRETARIO
Dott.ssa CINZIA MACCHIARELLI**

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 07/3/2005 n. 82 e s.m.i. (C.A.D.). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici dell'ente, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs n. 82/2005.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente delibera è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. n.134 comma 4 del Dlgs 267/2000.

**IL SEGRETARIO
Dott.ssa CINZIA MACCHIARELLI**